

Prot. n. 52U - 13

Cagliari, 7 febbraio 2013

Al Dr. Carlo Masnata
Dir. Gen. Corpo Forestale e di V.A.
CAGLIARI

e, p.c. All'Assessore Reg.le Difesa dell'Ambiente
On.le Andrea Biancareddu
CAGLIARI

e, p.c. All'Assessore Reg.le del Personale
On.le Mario Floris
CAGLIARI

A tutti i Colleghi iscritti
Sedi

Oggetto: Selezione del personale per l'accesso a formazione, aggiornamento e partecipazione ai servizi straordinari. –

Egregio Direttore,

come noto l'art. 57 delle norme contrattuali attribuisce alla formazione ed aggiornamento e partecipazione al lavoro del personale una primaria importanza nell'interesse dell'Amministrazione e della qualità del servizio reso ai cittadini. Altresì stabilisce inequivocabilmente il diritto di accesso alla formazione per tutti i dipendenti.

Queste OO.SS. ricevono periodiche osservazioni e lamentele da parte di colleghi operanti in diverse aree del territorio, che segnalano come le forme e modalità di selezione del personale da avviare ai corsi di formazione ed aggiornamento professionale, siano viziate quantomeno dal difetto della scarsa trasparenza.

Le stesse rimozioni sono sistematicamente avanzate anche con riferimento ad altri momenti di selezione del personale sia per lo svolgimento di occasionali servizi (ex. partecipazione a servizi di vigilanza in occasione di consultazioni elettorali) che per la partecipazione a specifiche attività professionali (ex. nuclei operativi vari).

Accade infatti che colleghi che "scompaiono" per qualche tempo dal posto di lavoro, alla loro ricomparsa ammettono di aver partecipato a qualche corso di formazione o aggiornamento professionale mai pubblicizzato e fino ad allora rimasto sconosciuto alla gran parte dei colleghi, oppure che si assista alla formazione di gruppi di personale da "specializzare" per specifici servizi, senza che sia stata avviata una preventiva ricognizione, ufficiale e trasparente, della disponibilità di colleghi eventualmente interessati, opportuna anche ai fini di una ottimale selezione.

E' evidente che questo modo "personalistico e personalizzato" di gestire le opportunità di partecipazione e crescita professionale da parte dei Responsabili dei vari livelli dell'Amministrazione (o, peggio, di "fidati" collaboratori) a vantaggio di una ristretta cerchia di personale, genera una inaccettabile lesione del diritto sancito dalle norme, un meccanismo di deleteria contrapposizione fra il personale, alimenta nei più la percezione di essere oggetto di continue ingiustizie, produce un sentimento di discredito nei superiori ed una progressiva disaffezione al lavoro con un oggettivo danno per l'Amministrazione e per i cittadini.

Nell'insieme, queste vicende e ripetuti episodi di scarsa trasparenza ed equità hanno prodotto oramai da tempo, anche fra il personale del Corpo, un logorio ed uno sfilacciamento con una serie di riflessi pesantemente negativi sull'organizzazione e sulla partecipazione al lavoro, ancora fondata, laddove presente, sulla personale dignità, onestà intellettuale e professionalità dei singoli. E' evidente che un persistere di tali "pratiche" non trasparenti e scorrette condurrà ad un ulteriore degrado della qualità del "clima" interno al CFVA.

Queste OO.SS. chiedono di conoscere, a norma degli artt. 13 e 57 del CCRL, il Piano della Formazione per l'anno 2013; chiedono altresì copia della documentazione riferita alle attività formative e allo svolgimento di attività di servizio straordinarie, attuate negli anni 2010 – 2011 e 2012, ivi compresi gli elenchi del personale che hanno preso parte alle singole iniziative.

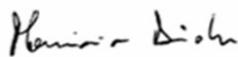
Si rimane in attesa di un cortese, urgente, riscontro.

Cordiali Saluti.

LE SEGRETERIE

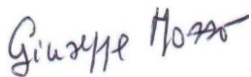
CGIL – FP

(M. Didu)



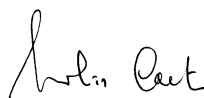
CISL – FPS

(G. Mozzo)



UIL – FPL

(E. Carta)



S.A.F.

(G. Farina)

